



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Dirigente

Oggetto: contratto servizi postali stipulato con Poste italiane Spa a seguito di trattativa diretta n. 430397 del 28 marzo 2018. Proroga del contratto scaduto fino al 31 dicembre 2019 nelle more del perfezionamento del nuovo accordo a cura del competente Ufficio centrale della Corte dei conti.

Premesso che la sede regionale per il Friuli Venezia Giulia con la trattativa diretta avvenuta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione contraddistinta dal n. 430397 e conclusa il 28 marzo 2018, ha attivato un contratto avente per oggetto l'affrancatura, mediante il conto di credito, di alcuni servizi postali (Posta raccomandata Pro, Posta 4 Pro, Posta assicurata 250, Notifica atti giudiziari). Inoltre, con il medesimo atto sono stati garantiti i servizi postali denominati "Pick-up" e "Consegna a Domicilio" nell'interesse dell'aggregato regionale.

Che i menzionati servizi, finora affidati a Poste Italiane Spa. sono scaduti il 31 marzo 2019 pertanto, nelle more di perfezionamento della procedura di gara frattanto avviata dalla Consip Spa per conto della Corte dei conti (rif. ID 430619), sono stati, in un primo momento, prorogati per 120 giorni, quindi fino al 29 luglio 2019 con accordo sottoscritto in data 29 marzo 2019 tra lo scrivente dirigente e la società Poste italiane Spa. Ciò al fine di assicurare la continuità delle prestazioni erogate stante l'essenzialità dei servizi resi per il buon funzionamento della sede regionale.

Che, ad oggi, non risulta ancora concluso il nuovo contratto con l'impresa Poste italiane Spa avente per oggetto i summenzionati servizi e che i competenti Uffici centrali con comunicazione prot. n. 4996 dell'11 luglio 2019 hanno invitato tutti i dirigenti regionali a chiedere alla predetta società un'ulteriore proroga al fine di assicurare la continuità del servizio in ambito periferico, servizio che assume carattere essenziale per il buon funzionamento di questa magistratura contabile.

Che la possibilità di disporre una proroga "tecnica" o una proroga "ponte" di un contratto scaduto è sottoposta ad alcune condizioni oggettive legittimanti che ben ha rappresentato la giurisprudenza amministrativa. Giurisprudenza alla quale questo Organo intende rifarsi e, conseguentemente, uniformarsi.

Tutto ciò premesso.



CORTE DEI CONTI

Ritenuto che sussistano nel caso in esame i requisiti statuiti dal giudice amministrativo (si veda Tar Lazio, Sez. II, Roma, 4 settembre 2017, n. 9531) per la determinazione di una proroga c.d. *“ponte”* giacché risulta che *“il Servizio affari amministrativi ed attività negoziale”* stia *“proseguendo nell’attività finalizzata all’attivazione della gara per i servizi postali”* (si richiama la comunicazione sopra menzionata) e pertanto appare concretamente avviata la procedura volta all’espletamento della nuova selezione pubblica.

Valutato di disporre una proroga *“ponte”*, fino al 31 dicembre 2019, del contratto di cui all’oggetto scaduto inizialmente il 31 marzo 2019 e prorogato una prima volta fino al prossimo 29 luglio. Ciò al fine di assicurare la continuità dei servizi postali di questa sede regionale e il buon andamento dell’amministrazione giudiziaria.

Ritenuto, di riservare all’amministrazione il diritto di recedere anzitempo dal contratto frattanto prorogato qualora l’iter per la formalizzazione del nuovo accordo a cura dei competenti Uffici centrali si concluda prima del 31 dicembre 2019.

Dato atto che, sentita la società Poste Italiane Spa, vi sarebbe la disponibilità ad accettare la formulazione di un’ulteriore proroga del contratto esistente fino alla fine dell’anno in corso.

Dato atto che l’affidamento dei servizi postali denominati Posta raccomandata Pro, Posta 4 Pro, Posta assicurata 250 e Notifica atti giudiziari per il periodo 30 luglio 2019 – 31 dicembre 2019 comporterà una spesa stimata di € 1.000,00 (esente IVA ai sensi degli articoli da 10 a 16 del D.P.R. n. 633/72), mentre l’affidamento dei servizi postali denominati Pick-up e Consegna a domicilio per il medesimo periodo 30 luglio 2019 – 31 dicembre 2019 comporterà una spesa stimata di €700,00 (imponibile soggetto ad IVA 22% 350,00,00). Pertanto la spesa complessiva derivante dall’affidamento dei servizi postali in parola viene stimata in € 1.700,00 (di cui imponibile soggetto ad IVA 22% € 350,00).

Vista la *“Guida operativa in materia di procedura contrattuali”* della Corte dei conti del 23 febbraio 2016.

Visto l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che disciplina le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Visto l’articolo 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135.



CORTE DEI CONTI

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

Visto il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 1/DEL/2010 del 26 gennaio 2010 e, segnatamente, l'articolo 41, comma 3, lett. e) g) ed h).

Visto il vigente regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti.

Vista la direttiva del Segretario generale sull'istituzione ed il funzionamento dei Servizi amministrativi unici regionali (S.a.u.r.) n. 7 del 26 gennaio 2011, nonché la Direttiva generale per l'azione amministrativa 2019 emanata dal Segretario generale della Corte dei conti il 12 giugno 2019.

Con i poteri conferiti dal Segretario generale della Corte dei conti che ha con proprio decreto preposto lo scrivente al Servizio amministrativo unico regionale per il Friuli Venezia Giulia dal 1° gennaio 2017 per un triennio.

D E T E R M I N A

- 1) Di prorogare fino al 31 dicembre 2019, per i motivi esposti nelle premesse del presente atto e qui integralmente richiamati, a Poste Italiane Spa con sede legale in Roma Viale Europa 190, i servizi postali denominati Posta raccomandata Pro, Posta 4 Pro, Posta assicurata 250, Notifica atti giudiziari e dei servizi denominati Pick-up e Consegna a domicilio rientranti nel servizio postale universale scadenti il prossimo 29 luglio 2019.
- 2) Di dare mandato al dirigente di formulare alla predetta società la proposta di proroga del menzionato contratto per un ulteriore periodo temporale decorrente dal 30 luglio 2019 e scadente il 31 dicembre 2019, prevedendo la facoltà per l'amministrazione di recedere anticipatamente dal contratto frattanto prorogato allorquando dovesse anzitempo concludersi l'iter per la formalizzazione del nuovo accordo a cura dei competenti Uffici centrali.
- 3) Di dare atto, inoltre, che, come evidenziato nelle premesse del presente provvedimento, l'adesione ai servizi in parola comporterà una spesa complessiva stimata per il periodo considerato 30 luglio 2019 - 31 dicembre 2019 di € 1.700,00 (di cui imponibile soggetto ad IVA 22% € 350,00).
- 4) Di dare atto che, ad avvenuta stipulazione del contratto e in esito alla procedura di proroga "ponte" di cui sopra, si farà fronte alla relativa spesa mediante imputazione al capitolo 3300 piano gestionale 15 provvedendo al pagamento del creditore mediante bonifico sul conto corrente bancario di pertinenza, previa ricezione di regolare fattura elettronica in osservanza del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55.



CORTE DEI CONTI

- 5) Di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 responsabile unico del presente procedimento la Sig. Viviana Battaglia, Funzionario delegato unico della sede regionale.
- 6) Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento viene assunto ai sensi dell'articolo 51, comma 5, del vigente regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti e che il fine che si intende perseguire è il regolare funzionamento dei servizi postali nell'interesse della sede regionale.
- 7) Di stabilire che la proroga del contratto sarà effettuata dal Dirigente in forma elettronica mediante scrittura privata non autenticata previo scambio di consensi secondo l'uso del commercio e nel rispetto dell'iter per la formazione del contratto previsto dal codice civile e che detta scrittura non è soggetta a registrazione se non in caso d'uso. L'espressione del consenso sarà formalizzata mediante firma digitale dallo stesso Dirigente.
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento viene emanato in forza di quanto stabilito dall'articolo 41, comma 3, lett. e), g) ed h) del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 1/DEL/2010 del 26 gennaio 2010.
- 9) Di riservarsi di adottare successivi ed ulteriori provvedimenti, volti ad assicurare le opportune misure ed azioni correttive che si rendano necessarie a seguito di mutate esigenze organizzative, di abolizione o sopravvenienza di norme di legge o di regolamento ovvero derivanti dall'emanazione di superiori direttive in osservanza dell'articolo 41, comma 3, lett. b) del regolamento di organizzazione della Corte dei conti.
- 10) Di precisare che, per tutto quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le vigenti norme di carattere generale e quelle di settore in materia contrattuale.

Il Dirigente

Dott. Massimiliano Sutto



CORTE DEI CONTI